



VANGELO

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù passò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberiade, e lo seguiva una grande folla, perché vedeva i segni che compiva sugli infermi. Gesù salì sul monte e là si pose a sedere con i suoi discepoli. Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei.

Allora Gesù, alzati gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?». Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva quello che stava per compiere. Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo».

Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: «C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?». Rispose Gesù: «Fateli sedere». C'era molta erba in quel luogo. Si misero dunque a sedere ed erano circa cinquemila uomini.

Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano.

E quando furono saziati, disse ai suoi discepoli: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto». Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato.

Allora la gente, visto il segno che egli aveva compiuto, diceva: «Questi è davvero il profeta, colui che viene nel mondo!». Ma Gesù, sapendo che venivano a prenderlo per farlo re, si ritirò di nuovo sul monte, lui da solo.

(Gv 6,1-15)

Riferimenti al Catechismo della Chiesa Cattolica: 1ª Lettura CCC 549, 2ª Lettura CCC 2219/2220, Vangelo CCC 1384/1385

DISTRIBUI A QUELLI CHE ERANO SEDUTI QUANTO NE VOLEVANO

Tutti gli evangelisti ci riportano il racconto del miracolo della moltiplicazione dei pani. Si tratta di nutrire una grande folla di persone e di seguaci di Gesù, radunati sulla riva nord-est del lago di Tiberiade. Come dimostra l'atteggiamento dei partecipanti, essi interpretano questo pasto come un segno messianico. La tradizione ebraica voleva che il Messia rinnovasse i miracoli compiuti da Mosè durante la traversata del deserto. Ecco perché, secondo questa attesa messianica, si chiamava "profeta" il futuro Salvatore, cioè "l'ultimo Mosè". Infatti, secondo il Deuteronomio, Dio aveva promesso a Mosè prima della sua morte: "Io susciterò loro un profeta in mezzo ai loro fratelli e gli porrò in bocca le mie parole ed egli dirà loro quanto io gli comanderò". Ecco perché le persone che sono presenti durante la moltiplicazione dei pani cercano di proclamare re Gesù. Ma Gesù si rifiuta, perché la sua missione non è politica, ma religiosa.

Se la Chiesa riporta questo episodio nella celebrazione liturgica è perché essa ha la convinzione che Gesù Cristo risuscitato nutre con il suo miracolo, durante l'Eucaristia, il nuovo popolo di Dio. E che gli dà le forze per continuare la sua strada lungo la storia. Egli precede il suo popolo per mostrargli la via grazie alla sua parola. Coloro che attraversano la storia in compagnia della Chiesa raggiungeranno la meta di tutte le vie, l'eredità eterna di Dio.

Venerdì 3 Agosto

i Ragazzi di 1ª 2ª e 3ª Media sono invitati in Cappellina dalle ore 15 alle 17 per il

Primo Venerdì del mese

PREGHIERA

È dono del tuo amore riunirci nella pasqua settimanale e cantare la lode a te, Dio fedele, che in Gesù manifesti la straordinaria potenza del tuo amore.

Rispondendo alle attese delle folle, il Messia da te inviato coinvolge gli apostoli e, valorizzando il dono di un ragazzo, offre a tutti il pane che sazia le folle. Gesù non viene distolto dalla sua missione e anche se lo cercano per farlo re; si ritira in un luogo isolato a pregare perché il suo compito non si ferma al saziare le persone e punta invece a far conoscere la potenza del tuo amore, che valorizza i bisogni più profondi dell'uomo. Aiutatoci, o Padre, a riconoscere nel tuo Figlio il vero profeta, che educa a guardare oltre alle esigenze umane, così da scoprire che tutti sono figli amati da te. Amen.

CAMPI SCUOLA 2018

Cresimati 2018

da Venerdì 27 a Lunedì 30 Luglio, a San Bartolo (Barchi)

Giovani 2000-'01-'02

da Domenica 29 Luglio a Giovedì 2 Agosto, a Villa Alta del Prelato (Fano)

L'ANGOLO DEL PARROCO

Fino a Lunedì 30 Luglio don Marco sarà impegnato nei Campi Scuola con i ragazzi e giovani della nostra parrocchia.

Per eventuali urgenze rivolgersi ai diaconi Vittorio 347 1812215 e Daniele 333 1293929.

Giovedì 2 Agosto

GITA-PELLEGRINAGGIO ad ASSISI,
S. Maria degli Angeli, Eremo delle Carceri

"FESTA DEL PERDONO"

adesioni entro Giovedì 26 Luglio

per informazioni: parrocchia 0721.897105, Vittorio 347.1812215
Francesca 338.9379701, Giovanni 328.0514051

CALENDARIO SETTIMANALE S. MESSE				AVVISI DELLA SETTIMANA	
SAB	28	18:00	Battistelli fu Delfino (30^a) fu Mauro Biagiotti fu Domenico, Maria fu Nicoletta Meloni fu Marziano fu Moreno, Mara, Livio, Giorgia Defunti della Famiglia Roscini Defunti delle Famiglie Morelli-Riccardi	<p>Nei mesi di Luglio e di Agosto la S. Messa delle ore 18:00 della Domenica è sospesa Questa celebrazione riprenderà il 2 Settembre</p>	
			DOM		29
11:00	Secondo le intenzioni domenicali e festive				
	<i>ore 18:00 - La S. Messa è sospesa</i>				
LUN	30	8:30	fu Giuseppe, Odino, Maria, Arnaldo, Adele, Fortunato		
		19:00	fu Rosina, Paolo Beltrami fu Adriano		
MAR	31	8:30	fu Umberto, Isidoro		ore 21:00 Prove di canto del Coro Giovani
		19:00	Martini fu Anna, Maria		
MER	1	8:30	fu Tonino		ore 17:00-19:00 Servizio Assistenza Caritas ore 20:30 Preghiera del Gruppo Emmaus
		19:00	Santa Messa della Comunità per i defunti e le persone vive <i>Per segnare le intenzioni delle S. Messe rivolgersi al Diacono Vittorio cell. 347.1812215</i>		
GIO	2	8:30	Santa Messa della Comunità per i defunti e le persone vive <i>Per segnare le intenzioni delle S. Messe rivolgersi al Diacono Vittorio cell. 347.1812215</i>		
		19:00	Defunti della Famiglia Cardoni-Bartolini		
VEN	3	8:30	S. Messa	ore 15:00 Primo Venerdì per Ragazzi 1 ^a 2 ^a 3 ^a Media	
		19:00	fu Alfio		
SAB		8:30	S. Messa		
SAB	4	18:00	fu Vincenzo (7^a) Antonelli fu Rosina (30^a) Ciacci fu Tarcisio fu Giovanni, Nello		
			DOM	5	8:30
11:00	Secondo le intenzioni domenicali e festive				
	<i>ore 18:00 - La S. Messa è sospesa</i>				

Intenzioni comunitarie per la recita del Rosario
(in Cripta tutti i giorni alle ore 17:00)

Do	29	per i non credenti
Lu	30	per la pace nel mondo
Ma	31	per le anime del purgatorio
Me	1	per la Chiesa universale
Gi	2	per il Santo Padre, Francesco
Ve	3	per il Collegio dei Vescovi
Sa	4	per l'unità dei cristiani

Pubblicazioni di Matrimonio

Annunciano la loro intenzione di contrarre matrimonio canonico i Signori:

* **Andrea Cesaroni**, nato a Ancona il 21.07.1980, residente a Cartoceto
e **Paola Sacconi**, nata a Cagli (PU) il 29.06.1985, residente a Cartoceto

Giovedì 2 Agosto

GITA-PELLEGRINAGGIO ad ASSISI

PROGRAMMA:

ore 6:00 partenza da Piazza Martiri di Bologna
ore 8:30 Preghiera e Confessioni nella Basilica di S. Maria degli Angeli
ore 10:30 Visita guidata all'Eremo delle Carceri
ore 11:00 Santa Messa
nel pomeriggio: Visita ad Assisi
ore 20:00 Rientro a Lucrezia